

Influenza e Covid, caccia ai posti letto ad Albenga e Cairo

Il problema ora è la carenza di posti letto. La combinazione di due virus, il Covid e l'influenza arrivata in anticipo rispetto al calendario, sta riempiendo gli ospedali.

Ieri la situazione nell'Asl Savonese è leggermente migliorata rispetto ai giorni scorsi, segnati da un gran numero di accessi nei pronto soccorso di Savona e Pietra (più di mille solo nel lungo ponte dell'Immacolata), ma l'azienda sanitaria è costretta a correre ai ripari. La strategia è accelerare il turn-over tra pazienti dimessi e nuovi ricoverati, ma si ricorre anche all'impiego di nuove aree negli ospedali di Cairo e Albenga per alleggerire il carico su San Paolo e

tanto complessa è la situazione relativa alla disponibilità di posti letto nei reparti. «Alle 17 a Pietra Ligure eravamo riusciti a rispondere a tutte le richieste di ricovero – aggiunge Garra – A Savona gli operatori erano ancora impegnati ad organizzare nuovi letti per ricevere altri tre ricoveri arrivati al pronto soccorso. In tutti i casi la risposta è garantita grazie alle dimissioni e all'allestimento di nuovi posti, ma è chiaro che la pressione comporta un enorme sforzo in termini organizzativi oltre che un aumento del carico di lavoro per gli operatori».

Ieri al Santa Corona è stato registrato un miglioramento della situazione nelle cosiddette stanze bolla per il Covid: alcuni pazienti ricoverati sono tornati negativi e sono stati dimessi o trasferiti, liberando letti e spazi. Per recuperare letti, nei giorni scorsi l'Asl aveva già disposto l'immediato aumento dei posti (da 10 a 20) nel nuovo reparto di riabilitazione, che ha ripreso l'attività all'ospedale San Giuseppe di Cairo. La misura è stata accompagnata da un ordine interno volto a trasferire in Valbormida tutti i pazienti idonei, in modo da liberare camere al San Paolo di Savona e garantire il turn-over. Una misura simile era stata adottata al Santa Maria di Misericordia, che sta funzionando come "polmone" per il Dea di secondo livello del Santa Corona: nel nosocomio ingauno sono già aumentati i posti letti Covid. In totale nell'Asl sono ricoverati 92 pazienti positivi, quattro in meno dei giorni scorsi. —

A causa del rogo di settembre mancano ancora circa 50 letti al Santa Corona

Santa Corona.

Oltretutto, mancano ancora all'appello una cinquantina di posti nell'ospedale pietrese: alcune aree sono tuttora inutilizzabili per via del rogo nel reparto di Ortopedia a settembre. Ieri sera a tracciare il quadro è stato il direttore sanitario dell'Asl, Luca Garra: «La situazione oggi (ieri, ndr) è migliorata rispetto ai giorni scorsi, che sono stati estremamente complicati. La pressione nei pronto soccorso resta comunque importante: la giornata di oggi (ieri) per esempio è stata più impegnativa in termini di accessi nel pronto soccorso di Savona rispetto a quello di Pietra, anche se entrambi sono sotto pressione». Altret-